



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: segreteria@comune.moriago.tv.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

C O P I A

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 DEL 26-03-2014

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASI PER L'ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, **per determinazione del Sindaco** con avvisi scritti, recapitati nei modi e termini di legge, si è riunito in Seduta Pubblica – Sessione Ordinaria in 1[^] convocazione, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
TONELLO GIUSEPPE	P	PILLON PAOLA	P
RIZZETTO LORIS	P	DE CONTI LINA	A
RIZZETTO MIRKO	P	GAI ROBERTO	P
LOVADINA MICHELE	P		

Assiste alla seduta il Sig. **SOMMAVILLA VAILE** Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **TONELLO GIUSEPPE** nella sua qualità di **Sindaco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Scrutatori:

- **RIZZETTO MIRKO**
- **LOVADINA MICHELE**
- **GAI ROBERTO**

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 comma I del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to PILLON MARIKA

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to PILLON MARIKA

Il Sindaco relaziona sull'argomento facendo presente che, a tutti gli effetti, la TASI è un nuovo tributo e che il presupposto impositivo della stessa è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, come definita ai fini dell'IMU, di aree scoperte, nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Informa che la legge di stabilità 2014 prevede che l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille, ed è innalzabile fino al 2,5 per mille ed inoltre che, per effetto del decreto "Salva Italia", dello scorso marzo, è ulteriormente innalzabile dello 0,8 per mille. Sostanzialmente per effetto dell'aumento, che rientra comunque nella facoltà del Comune, la somma delle aliquote IMU (parte immobiliare) –TASI (sui servizi indivisibili) potrà raggiungere l'11,4 per mille. Rileva che ciò non si verificherà per il Comune di Moriago della Battaglia che ha applicato l'aliquota IMU del 7,6 per mille. Spiega che l'entrata TASI è destinata a finanziare i servizi indivisibili del Comune, per i quali non sono attivi tributi e/o tariffe, in quanto non si possono quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, ma ricadono su tutta la collettività, e quindi non sono ricompresi tra i servizi a domanda individuale. Informa che si prevede nel Bilancio 2014 un gettito di circa 200.000,00 euro. Da, infine, lettura dell'elenco, già depositato agli atti consiliari, inerente l'individuazione dei servizi indivisibili finanziati dal gettito TASI – Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016, che ricomprende il Servizio Polizia Locale, il Servizio viabilità e pubblica illuminazione e i Servizi Sociali. Conclude affermando che il costo complessivo presunto, che si andrà a sostenere nel corso del 2014, per i servizi indivisibili così individuati, sarà pari a circa €. 356.601,27, che saranno coperti per circa €. 200.000,00 dalla TASI.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto chiede se c'è un aliquota minima.

Il Sindaco risponde che poteva essere anche "0".

Il Consigliere Comunale Gai Roberto afferma che tutte le urbanizzazioni fatte negli anni precedenti ora vengono fuori, per cui la collettività dovrà pagare il tributo per la loro manutenzione. Ritiene che si possa soprassedere dall'applicazione dell'aliquota dell'1 per mille della TASI, in quanto, avendo strade e fognature nuove, almeno per due anni, il Comune non deve effettuare grosse manutenzioni stradali, per cui, secondo lui, non è necessario stanziare 200.000,00 euro.

Il Sindaco replica che, per il 2014, per i servizi indivisibili è previsto un costo complessivo di €. 356.601,27, e di questi, soltanto €. 18.000,00, sono riconducibili a manutenzioni stradali, pertanto reputa che il Consigliere Gai non abbia interpretato correttamente le spese di cui alla documentazione agli atti.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto chiede delucidazioni in merito alla voce di spesa di €. 92.000,00 per energia elettrica pubblica illuminazione.

Il Sindaco risponde che trattasi di costi per consumo di energia elettrica dell'impianto di illuminazione pubblica.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto presuppone che fra due o tre anni, nel momento in cui vi saranno effettivamente delle manutenzioni da fare, il Comune aumenterà l'aliquota al 2 – 3 per mille.

Il Sindaco risponde che è ovvio, anche se non vengono eseguiti interventi di asfaltatura, che si provveda quotidianamente alla manutenzione ordinaria delle strade, ad esempio allo sfalcio dei cigli stradali, pulizia e spazzamento strade, al pagamento dei costi per consumo energia elettrica, ecc. Ritiene, pertanto, ancora una volta che il Consigliere Gai non abbia interpretato correttamente le spese di cui alla documentazione agli atti.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto a suo avviso reputa opportuno graduare l'aliquota: nel 2014 lo 0,5 per mille, nel 2015 l'1 per mille ecc.

Il Sindaco dichiara che la Giunta Comunale ed il Gruppo di Maggioranza avrebbero preferito applicare tutto con l'aliquota "0" ma ci sono delle problematiche di bilancio che hanno costretto l'Amministrazione Comunale a proporre l'aliquota dell'1 per mille.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto chiede ulteriori delucidazioni in ordine alla TASI e sull'istituzione di nuovi servizi.

Il Sindaco spiega che la TASI è stata introdotta per i servizi che il Comune eroga ai cittadini e, fino al 2013, i costi relativi ad essi erano coperti dai trasferimenti erariali, che ora non ci sono più.

Precisa, pertanto, che l'introduzione della TASI non ha comportato l'istituzione di nuovi servizi da erogare alla cittadinanza, ma il Comune viene solo autorizzato ad applicarla, per reperire i fondi eventualmente necessari per finanziare i servizi in essere, data la riduzione dei trasferimenti erariali.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto replica al Sindaco che non ritiene opportuno applicare l'aliquota proposta in quanto si va a gravare sui cittadini.

Il Sindaco dichiara che non gli risulta che in questi anni il Consiglio Comunale abbia mai approvato una deliberazione per far pagare ai cittadini più di quello che fosse strettamente necessario ai fini della quadratura del Bilancio e al mantenimento dei servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 703 dell'art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

RILEVATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 703 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

DATO ATTO che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

VISTO, in particolare il comma 676 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

EVIDENZIATO che per effetto di quanto contenuto nel decreto n. 16 del 6.03.2014 (denominato Decreto Salva Italia), i Comuni, relativamente al 2014, potranno innalzare l'aliquota TASI, attualmente fissata nel 2,5 per mille, fino ad un importo non eccedente lo 0,8 per mille, a condizione che il maggior gettito sia utilizzato per finanziare le detrazioni o altre misure riferite alle abitazioni principali e alle pertinenze. Sostanzialmente per effetto dell'aumento, che rientra nella facoltà dell'ente locale, l'aliquota complessiva dell'IMU riferita alla parte immobiliare e alla TASI sui servizi indivisibili potrà raggiungere l'11,4 per mille;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 3 in data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento Tasi contenuto nel Regolamento IUC ed in particolare l'art.4, il quale prevede che con deliberazione di Consiglio Comunale saranno determinati annualmente, in maniera analitica, i

servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi saranno indicati i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- Servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- Servizi ai cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

VALUTATO di fissare, per l'anno 2014 l'aliquota per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) dell'Imposta Unica Comunale nella misura pari all'1 per mille, corrispondente all'aliquota base, per tutte le tipologie di immobili;

RITENUTO di identificare come da allegato sub a) alla presente deliberazione i servizi ed i relativi costi analitici ai quali è destinato il gettito della TASI, quantificato per il bilancio di previsione 2014 in € 200.000,00;

RAVVISATO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

UDITI la relazione introduttiva del Sindaco e gli interventi sopra riportati;

Il Consigliere Comunale Gai Roberto motiva il suo voto, dichiarando che il Comune di Moriago, nello specifico, a suo parere, per le attuali condizioni, avrebbe potuto applicare un'aliquota minore, considerato che negli anni a venire dovrà sostenere spese maggiori, e di conseguenza dovrà applicare aliquote maggiori.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile di Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di cui al presente provvedimento;

CON VOTI favorevoli n. 5, astenuti 0, contrari 1 (Il Consigliere Comunale Gai Roberto) espressi per alzata di mano dai n. 6 Consiglieri Comunali presenti e votanti.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2. di determinare con decorrenza dal primo gennaio 2014 l'aliquota per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) dell'Imposta Unica Comunale in misura pari all'1 per mille, corrispondente all'aliquota base, per tutte le tipologie di immobili;
3. di individuare come da allegato a), parte integrante e sostanziale delle presente deliberazione, i servizi indivisibili comunali ed i relativi costi riferiti al triennio 2014-2016;
4. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari 0, astenuto n. 1 (il Consigliere Comunale Gai Roberto) espressi per alzata di mano dai n. 6 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
f.to TONELLO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SOMMAVILLA VAILE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, comma I del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Addì 10-04-2014

Il Funzionario incaricato
f.to Mariagrazia Pansolin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno .

Lì,

Il Funzionario incaricato
Mariagrazia Pansolin

Copia, conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Funzionario incaricato
Mariagrazia Pansolin